



Comune di Passignano sul Trasimeno

Provincia di Perugia

Verbale di deliberazione del Consiglio

Registro delibere di Consiglio COPIA N. 62

OGGETTO: Approvazione regolamento per l'installazione di impianto di video sorveglianza

L'anno duemilaotto il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 09.30 , nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti, notificati a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria , ed in seduta pubblica

Presiede il Dr. Claudio Bellaveglia

Fatto appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dr. Bellaveglia Claudio	Presidente del Consiglio	Presente
Rondini Eugenio	Componente del Consiglio	Presente
Rossi Ermanno	Vice Sindaco	Presente
Ballerini Fabrizio	Componente del Consiglio	Assente
Briziarelli Luca	Componente del Consiglio	Presente
Moio Alessandro Fabrizio	Componente del Consiglio	Presente
Zucchetti Ferdinando	Componente del Consiglio	Presente
Aurori Mario	Capo Gruppo	Assente
Moroni Giovanni	Componente del Consiglio	Presente
Ballerini Francesco	Componente del Consiglio	Presente
Gatti Franco	Componente del Consiglio	Assente
Bricca Erica	Componente del Consiglio	Presente
Cocchini Jacopo Maria	Componente del Consiglio	Assente
Orsini Flavio	Capo Gruppo	Assente
Dini Stefano	Componente del Consiglio	Assente
Alunni Paolacci Carlo	Componente del Consiglio	Assente
Rossi Patrizia	Componente del Consiglio	Assente

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del T.U. n.267/2000) il Segretario Dr. Augusto Pantaleoni.
Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Bellaveglia Dr. Claudio nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il presidente enunciato l'oggetto, sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

OGGETTO: Approvazione regolamento per l'installazione di impianto di video sorveglianza

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Deliberazione di Giunta n° 5 del 22 Gennaio 2008 di approvazione dello schema triennale delle Opere Pubbliche, che conteneva la previsione di installazione di un sistema di video sorveglianza;

VISTO il D.Lgs. N.267/2000;

VISTI lo Statuto e i Regolamenti dell'Ente;

VISTA la proposta da parte del Responsabile dell'Area Competente

VISTI i pareri favorevoli, allegati alla presente, espressi sul presente atto dal responsabile dell'area Tecnica e dei Servizi per quanto concerne la regolarità tecnica;

Ad unanimità di voti legalmente espressi;

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE il Regolamento Regolamento disciplina l'esercizio del sistema di videosorveglianza gestito dal Comune di Passignano sul Trasimeno, ne regola l'uso nei limiti imposti dal D.Lgs. n. 196 del 30.06.2002 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in conformità al Provvedimento generale del Garante sulla Videosorveglianza del 29.04.2004 come all'allegato A del presente atto;
2. DI DELEGARE la Giunta per l'approvazione del Progetto, la sua valutazione economica, delle metodologie del sistema e il posizionamento delle telecamere;
3. DI AUTORIZZARE il responsabile dell'Area Tecnica e dei Servizi di predisporre apposito progetto e analisi dei costi del servizio;
4. DICHIARARE che dal presente atto non scaturiscono oneri a carico dell'Ente che saranno quantificati al momento dell'approvazione del progetto di cui al punto 2;

Approvato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Bellaveglia Dr. Claudio

Il Segretario
F.to Dr. Augusto Pantaleoni

ALLEGATO A

Articolo 1 Oggetto del Regolamento.

1. Il presente Regolamento disciplina l'esercizio del sistema di videosorveglianza gestito dal Comune di Passignano sul Trasimeno, ne regola l'uso nei limiti imposti dal D.Lgs. n. 196 del 30.06.2002 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in conformità al Provvedimento generale del Garante sulla videosorveglianza del 29.04.2004 e ne determina le condizioni necessarie affinché l'impianto possa essere tenuto in esercizio.

Articolo 2 Finalità e principi

1. L'impianto di video sorveglianza viene utilizzato per il monitoraggio del traffico veicolare cittadino, in modo da rappresentare un valido strumento per l'intervento tempestivo degli Organi di Polizia, nelle situazioni caotiche o di imminente pericolo.

2. L'uso dell'impianto di videosorveglianza è altresì finalizzato alla prevenzione ed alla repressione degli atti delittuosi, delle attività relative ad illeciti amministrativi di natura ambientale ed illecite in generale e degli episodi di microcriminalità che, perpetrati nel territorio comunale, possono determinare danno ai cittadini ed ai beni di proprietà o in gestione dell'Amministrazione comunale, oltre che per ragioni di protezione civile legate alla sorveglianza del territorio comunale.

3. L'impianto di videosorveglianza è di ausilio alle Forze di Polizia aventi competenza sul territorio comunale, compresa la Polizia Municipale, nella loro azione di tutela e di controllo del territorio medesimo.

Articolo 3 Strumenti, responsabilità e gestione operativa

1. Il sistema si compone di una rete di comunicazione dati basata su tecnologia intranet e/o ponti radio, di telecamere e da uno o più registratori digitali che rendono possibile visualizzare quanto ripreso su personal computer dotato di apposito software gestionale o apposito apparato.

2. Il sistema è a circuito chiuso ed i relativi elaboratori non sono interconnessi con altri sistemi, archivi o banche dati, né accessibili da altre periferiche.

3. I registratori digitali ed il software gestionali sono installati presso la Sede del Municipio.

4. Il Responsabile della Polizia Municipale è titolare della gestione dell'impianto, del suo costante adeguamento alle norme di sicurezza e del controllo sull'uso delle immagini riprese e raccolte.

5. Il Responsabile, ai fini del disposto dell'art. 30 del D.Lgs. n. 196/2003, può individuare, con proprio atto scritto, uno o più incaricati del trattamento dei dati che operano sotto la diretta autorità del Responsabile ed attenendosi alle istruzioni da questo impartite.

6. Il Responsabile dell'impianto di videosorveglianza, così come definito dall'art. 4 comma 1, lett.g) del D.Lgs. n. 196/2003, è individuato nel Comandante del Corpo di Polizia Municipale. Per la gestione lo stesso si avvale, in qualità di incaricati al trattamento, degli addetti del Corpo Polizia Municipale.

Articolo 4 Utilizzazione dei dati

1. Le immagini raccolte e registrate non potranno essere utilizzate per finalità diverse da quelle stabilite nell'art. 2 del presente Regolamento.
2. L'impianto di video sorveglianza non può essere utilizzato, in base all'art. 4 della Legge n. 300 del 20.05.1970 (Statuto dei Lavoratori), per effettuare controlli remoti sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale, di altre Amministrazioni pubbliche, di altri datori di lavoro pubblici o privati.
3. Sarà cura del Responsabile dell'impianto sorvegliare le scene inquadrate affinché le telecamere non riprendano abitazioni private (ad eccezione degli spazi occupati dalle abitazioni che si affacciano su aree pubbliche); farmacie, luoghi di cura, luoghi di lavoro (compresi i cantieri esterni).
4. L'impianto di videosorveglianza non potrà essere utilizzato per finalità statistiche, neppure se consistenti nella raccolta aggregata di dati o per finalità di promozione turistica e sociale ed i dati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo le esigenze di polizia o di giustizia.
5. I dati acquisiti dall'impianto non potranno essere utilizzati per l'irrogazione di sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada o a Regolamenti ed Ordinanze comunali, con esclusione delle violazioni inerenti l'abbandono dei rifiuti e la tutela Ambientale.
6. I dati acquisiti relativi alla circolazione stradale, non potranno essere collegati con altre banche dati.

Articolo 5 Uso delle telecamere

1. La posizione dell'obbiettivo delle telecamere e le fasi di ronda delle medesime sono predefinite dal Responsabile dell'impianto ed eseguite dai tecnici della ditta fornitrice del sistema e/o dal personale incaricato del trattamento dei dati.
2. La suddetta posizione e le relative fasi non possono essere variate se non su indicazione del Responsabile dell'impianto e dietro comprovate esigenze.
3. E' vietato il brandeggio delle telecamere, ad eccezione dei seguenti casi:
 - controllo e registrazione di atti illeciti perpetrati all'interno del campo predefinito di registrazione della telecamera e che rischierebbe di sfuggire al controllo causa lo spostamento dei soggetti interessati;
 - comunicazione, anche verbale e telefonica, di situazioni di illecito o di pericolo segnalate al Responsabile dell'impianto, da verificarsi immediatamente;
 - supporto logistico ad operazioni di polizia condotte sul luogo.
4. Le inquadrature dovranno comunque essere sempre tali da cogliere un'immagine panoramica delle persone e dei luoghi, evitando riprese inutilmente particolareggiate e tali da risultare eccessivamente intrusive della riservatezza delle persone, garantendo comunque la possibilità di identificazione degli autori degli illeciti.

Articolo 6 Conservazione e cancellazione dei dati

1. Le registrazioni dovranno essere conservate per un periodo massimo di sette giorni, trascorsi i quali le immagini nuove si sovrapporranno a quelle vecchie.

2. Qualora pervenga copia di denuncia di reato, le sole immagini utili alla ricerca dei responsabili, saranno riversate su un nuovo supporto informatico al fine della loro conservazione in relazione agli illeciti o alle indagini delle Autorità Giudiziarie o di Polizia.
3. I supporti utilizzati per la memorizzazione delle immagini, al termine del loro periodo di utilizzo ai fini di cui al comma precedente, saranno distrutti previa cancellazione delle immagini registrate.

Articolo 7 Diritto di accesso

1. E' assicurato il diritto di accesso di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196 nei limiti di cui all'art. 10, commi 3 e seguenti dello stesso decreto.
2. I dati raccolti tramite il sistema di videosorveglianza, sono da considerarsi "dati sensibili" ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, in quanto possono contenere informazioni definite dall'art. 4, comma 1, lett. d) del citato Decreto e dovranno quindi essere trattati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
3. L'accesso ai dati (compresa la visione delle immagini registrate dal sistema) è consentito esclusivamente all'Autorità Giudiziaria ed agli Organi di Polizia Giudiziaria territorialmente competenti ai fini delle indagini.

Articolo 8 Misure di sicurezza

1. Sono adottate le misure minime previste dall'art. 32 del D.Lgs. 30 Giugno 2003, n 196 (escluso punto h) nonché dall'allegato B) allo stesso D.Lgs. n. 196/03 recante "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza".

Articolo 9 Informativa agli utenti

1. La presenza dell'impianto di videosorveglianza è resa pubblica, a cura del Responsabile, tramite i mezzi che si riterranno più idonei e, in particolare, attraverso:
 - pubblicazione della notizia su quotidiani di rilevanza locale al momento dell'attivazione dell'impianto;
 - apposito comunicato reso noto al pubblico mediante il servizio delle pubbliche affissioni;
 - apposizione, nelle aree ricadenti nel raggio di ripresa delle telecamere, di appositi cartelli, così come individuati nell'allegato grafico al Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 29.04.2004;
 - affissione del presente Regolamento, in maniera stabile, all'Albo Pretorio del Comune;
 - descrizione aggiornata dei siti di collocazione e delle aree inquadrabili dalle telecamere individuate con delibera della Giunta Comunale;
 - pubblicazione dei siti di collocazione e delle aree inquadrabili dalle telecamere sul sito web del Comune di Passignano sul Trasimeno www.areatecnicapassignano.it

Articolo 10 Trasmissione

1. Il presente Regolamento, al momento della sua entrata in vigore, sarà trasmesso in copia al Procuratore della Repubblica di Perugia, al Prefetto di Perugia nella sua qualità di Presidente del Comitato Provinciale dell'ordine e della sicurezza pubblica, al Garante per la protezione dei dati personali ed agli Organi di Polizia Giudiziaria indicati nel precedente comma 3 dell'art. 7 del Regolamento.

Articolo 11 Norma transitoria e di rinvio

1. La responsabilità del servizio di trattazione dati personali di cui all'art. 4 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, di cui è responsabile il Comandante del Corpo della Polizia Municipale, opera a far data dalla consegna del sistema di videosorveglianza completo in ogni sua parte sia tecnica che di conformità alle norme giuridiche previste dal citato decreto 196/03 e dal presente regolamento.
2. Per quanto non previsto nel presente regolamento si attuano le disposizioni previste dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Articolo 12 Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore nei termini di legge dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Passignano sul Trasimeno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione regolamento per l'installazione di impianto di video sorveglianza*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Passignano sul
Trasimeno, li 20-06-2008

IL RESPONSABILE
F.TO ING. GIANLUCA PIERINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 28-07-2008 e così per 15 giorni consecutivi, ove vi rimarrà a tutto il 11-08-2008 ;

- La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 51 comma 4 dello Statuto vigente, viene ripubblicata per ulteriori 15 giorni dal 12.08.2008 al 25.08.2008;

Passignano sul Trasimeno, Lì 28-07-2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Augusto Pantaleoni

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' dichiarata immediatamente eseguibile

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione è divenuta esecutiva il:

Per copia conforme all'originale

Addì 28-07-2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Augusto Pantaleoni